

(Codice interno: 373326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 537 del 04 giugno 2018

Fondo regionale per il funzionamento degli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona. Ripartizione ed assegnazione del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%). Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Esercizio 2018. [L.R. 07/04/1998, n. 8 (articolo 18; art. 37, comma 1, lett. d).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione, a favore degli ESU, del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%) per l'anno 2018, pari ad € 7.200.000,00, sulla base dei criteri di riparto di cui alla DGR n. 759/2017 (Piano annuale di attuazione per il diritto allo studio universitario A.A. 2017-2018).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne sia parte integrante e sostanziale;
2. di ripartire e di assegnare, a favore degli ESU di Padova, di Venezia e di Verona, il contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%), pari ad € 7.200.000,00, come segue:

ESU di Padova	C.F. 00815750286	€ 4.322.697,48
ESU di Venezia	C.F. 01740230279	€ 1.768.979,84
ESU di Verona	C.F. 01527330235	<u>€ 1.108.322,68</u>
Totale		€ 7.200.000,00;

3. di impegnare e liquidare, ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., entro l'esercizio finanziario 2018 la spesa complessiva di € 7.200.000,00 in relazione ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio, aventi natura non commerciale, a favore degli ESU del Veneto, come di seguito rappresentato:

ESU di Padova	C.F. 00815750286	€ 4.322.697,48
ESU di Venezia	C.F. 01740230279	€ 1.768.979,84
ESU di Verona	C.F. 01527330235	<u>€ 1.108.322,68</u>
Totale		€ 7.200.000,00;

sul capitolo di spesa n. 071204 "Spese per il funzionamento degli ESU-Ardsu", art. 002 "Trasferimenti correnti a enti per il diritto allo studio", codice piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.017 "Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali", del bilancio regionale 2018/2020, approvato con L.R. 47 del 29/12/2017, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

5. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di approvare i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A "Allegato tecnico contabile T1", relativo ai beneficiari ed alle scadenze dell'obbligazione assunta con il presente decreto;
- Allegato B "Allegato tecnico contabile T2", relativo alla struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

7. di dare atto che la Regione ha pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
8. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
9. di assoggettare al pagamento della ritenuta d'acconto IRES del 4%, per attività commerciali, la quota corrispondente al 20% del contributo regionale per le spese di funzionamento degli ESU (Fondo 90%) pari ad € 1.440.000,00;
10. di comunicare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
11. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)